

Maag Pump Systems si riorganizza

Un unico brand ombrello e quattro aree di attività per razionalizzare il gruppo dopo le acquisizioni degli ultimi anni. Il lancio al K2019.

12 settembre 2019 10:45

Il gruppo svizzero Maag Pump Systems ha conosciuto, negli ultimi anni, una rapida espansione frutto anche di acquisizioni che hanno ampliato la gamma di soluzioni di processo rivolte alle industrie dei polimeri, petrolchimica, chimica, farmaceutica e alimentare. Tanto da rendere necessaria una riorganizzazione, con l'introduzione del 'brand ombrello' MAAG Group, al quale faranno capo le controllate Automatik, Ettliger, Gala, Maag, Reduction e Scheer e il riassetto delle attività in quattro principali aree di competenza: pompe e sistemi di filtrazione; pellettizzazione; polverizzazione e riciclo.



La nuova organizzazione sarà presentata quest'anno a ottobre in occasione del K2019 di Düsseldorf, insieme con gli ultimi sviluppi tecnologici nelle quattro aree di attività.



"Il riallineamento mirato al mercato, con la suddivisione dei nostri servizi in quattro aree di competenza, contribuirà significativamente all'ulteriore crescita internazionale di MAAG Group nei prossimi anni - sostiene Ueli Thuerig, presidente dell'azienda (nella foto) -. Con la nuova strategia del marchio ombrello vogliamo rafforzare la percezione del nostro brand sul mercato. I marchi dei prodotti sono già affermati e godono di grande fiducia da parte dei clienti, pertanto continueranno a essere visti come leader nei rispettivi segmenti di mercato".

"Attraverso l'integrazione di tutti i marchi dei prodotti sotto l'ombrello MAAG Group, ci ripromettiamo di acquisire un'ulteriore capacità innovativa nelle tecnologie di punta, standard ancora più elevati nei nostri servizi di post-vendita a livello globale e soluzioni ancora più efficienti per i nostri clienti nel campo della produzione, della lavorazione e del riciclaggio dei polimeri", aggiunge Thuerig.

MAAG Group, controllata da Dover Fluids, a sua volta divisione di Dover Corporation, occupa un migliaio di addetti negli stabilimenti di produzione in Svizzera, Germania, Italia, Stati Uniti e Cina.